




Scheda di Botanica N. 54 - Fg. n. 1

<i>Moneses uniflora</i> L.	Piroletta soldanina
	<p>Forma biologica: H scap - Emicriptofite scapose. Piante perennanti per mezzo di gemme poste a livello del terreno e con asse florale allungato, spesso privo di foglie.</p> <p>Descrizione: pianta erbacea perenne con rizoma strisciante e sottile.</p> <p>Foglie: tutte in rosetta basale, opposte, coriacee e persistenti, con lamina di 10-20 mm di Ø, finemente dentellata al margine, attenuata in un picciolo molto corto (2-3 mm).</p> <p>Fiore: Scapo fiorifero 5-12 cm di colore verde chiaro, eretto, unifloro, affilo, con 2-3 brattee squamiformi lanceolate. Calice con cinque piccoli sepali liberi 2,5-3,5mm, ovati, rugosi sul dorso. Corolla profumata, reclinata o pendula, con cinque petali 6-10mm un po' cerosi, bianchi e ovati, slargati a ruota. Stami 10 con antere. Ovario supero con cinque carpelli saldati. Stilo 1, verde, di 5-7mm, dritto e molto sporgente e lo stigma diviso in cinque lobi distinti.</p> <p>Frutto: è una capsula loculicida eretta che contiene numerosissimi minuscoli semi fusiformi e alati. Disseminazione: anemocora (col vento).</p> <p>Tipo corologico: Circumbor. - Zone fredde e temperato-fredde dell'Europa, Asia e Nordamerica</p> <p>Antesi: (Fioritura): Giugno-Luglio</p> <p>Distribuzione in Italia: In tutto l'arco alpino e Appennino settentrionale.</p> <p>Habitat: Boschi di conifere su suolo umidificato acido (cuscini di muschio), da 900 a 2000 m s.l.m. Specie mesofila. Pianta rara, relitto glaciale.</p>
<p>Etimologia: Il nome del genere deriva dal binomio greco '<i>monos</i>', uno, unico, e da '<i>ésē</i>' (<i>eimi</i>), andare, venire, inoltrarsi, in allusione al fatto che la pianta produce un solo fiore nel periodo dell'antesi. L'epiteto specifico dal lat. '<i>uniflorus</i>, -a, -um' per lo scapo unifloro</p>	
<p>Curiosità: Molte persone lo considerano come uno dei fiori più belli che crescono spontaneamente nelle foreste finlandesi. Secondo un'antica credenza il fiore, che ha una leggera somiglianza con l'occhio umano, è stato utilizzato per il trattamento di malattie degli occhi, rende uno sguardo più bello. Il suo fiore reclinato guarda umilmente al suolo - e infatti la posizione del fiore è molto funzionale perché impedisce efficacemente l'auto-impollinazione. Il fiore può attendere pazientemente i suoi insetti impollinatori senza appassire per un periodo di sei settimane. Al fine di evitare che il suo polline venga sprecato sul fiore sbagliato, sceglie il suo impollinatore con molta attenzione.</p>	
Tassonomia filogenetica	
Regno	Plantae
Phylum o divisione	Magnoliophyta
Classe	Magnoliopsida
Ordine	Ericales
Famiglia	Ericaceae
Genere	<i>Moneses</i>
Specie	<i>M. Uniflora</i> L.

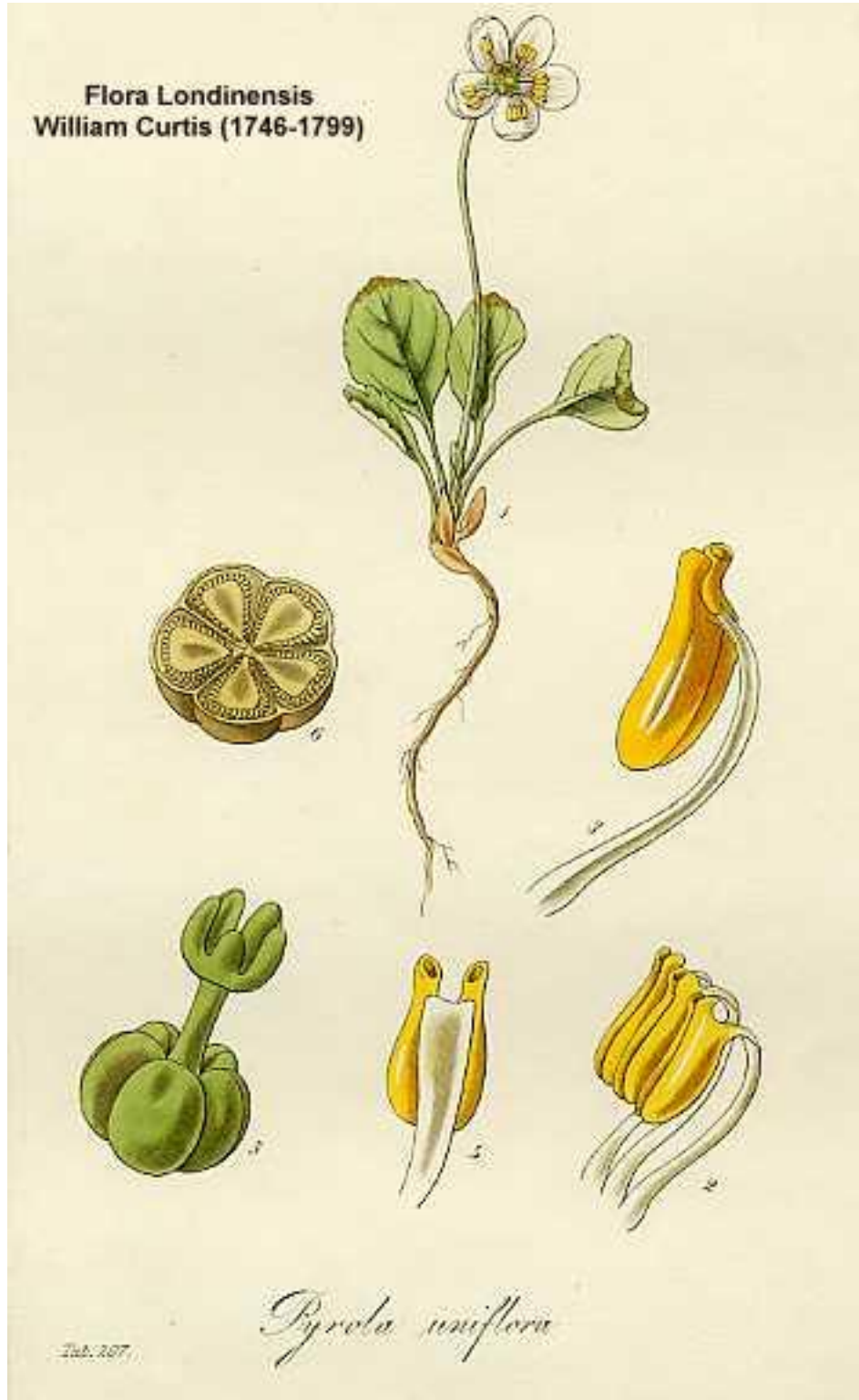


CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI DOLO

“Riviera del Brenta”

Scheda di Botanica N. 54 - Fg. n. 2
Moneses uniflora L.



Bibliografia: Archivio personale; Questa foto fa parte di www.biolib.de della biblioteca biologica virtuale; J Immagini nel pubblico dominio perché non c'è il relativo copyright

(Piera - Emilio)



Scheda di Botanica N. 54 - Fg. n. 3
Moneses uniflora L.



Fotografate alle pendici del Monte Pelmo – Val Zoldana giugno 2016

(Piera - Emilio)